



COMUNE DI SAN CATALDO
(Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta)
SETTORE 6 – Ambiente e Territorio

AVVISO ALLA CITTADINANZA

Con la presente si avvisa la cittadinanza che nei giorni sotto elencati si avvierà il servizio di derattizzazione e disinfestazione dell'abitato di San Cataldo secondo il seguente calendario:

- Giorno 13/08/25 dalle ore 23:00: Servizio di Disinfestazione ambientale presso tutte le vie della Città di San Cataldo. *(Si ritiene opportuno che per qualche ora, relativamente ai primi due piani delle abitazioni, non vengano stesi indumenti e biancheria e si consiglia inoltre di tenere chiusi gli infissi esterni);*
- Giorno 18/08/25 dalle ore 7:00: Servizio di derattizzazione di tutto il centro abitato;
- Giorno 18/08/25 dalle ore 17:00: Servizio di deblattizzazione di tutte le caditoie fognarie;
- Giorno 19/08/25 dalle ore 7:00: Servizio di derattizzazione di tutto il centro abitato;
- Giorno 19/08/25 dalle ore 17:00: Servizio di deblattizzazione di tutte le caditoie fognarie.

In allegato la scheda tecnica del prodotto che sarà utilizzato per effettuare il servizio di derattizzazione ove sono indicate le misure di primo soccorso in caso di accidentale ingestione delle esche rodenticide.

San Cataldo, 12/08/2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 6
(Arch. Luigi Lauricella)



Scheda di sicurezza

Murin Forte Block

Scheda di sicurezza del 14/11/2024 revisione 8

In accordo con il Regolamento (UE) 2020/878



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: Murin Forte Block

UFI: WHF0-G06P-G00M-F6GX

Autorizzazione del Ministero della Salute n°: IT/2014/00185/AUT

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Rodenticide

Usi sconsigliati: Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: VEBI ISTITUTO BIOCHIMICO SRL

Via Desman, 43 - 35010 Borgoricco (PD)

Tel. +39 049 9337111 - www.vebi.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: regulatory@vebi.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

ITALIA:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma Tel.+39 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia Tel.+39 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli Tel.+39 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I", Roma Tel.+39 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma Tel.+39 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze Tel.+39 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia Tel.+39 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano Tel.+39 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo Tel.+39 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona Tel.+39 800011858

Assistenza clienti VEBI: Tel.+39 0499337111

8:00-12:00- 13:00- 17:00

SVIZZERA: In caso di avvelenamento o comparsa di sintomi associati ad avvelenamento, chiamare Tox Info Suisse:

Freiestrasse 16, 8032 Zurigo - www.toxi.ch

Numero di emergenza 24 ore su 24: 145

In caso di problemi tecnici: 044 251 51 51

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli



2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Repr. 1B Può nuocere al feto.

STOT RE 1 Provoca danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo e avvertenza



Pericolo

0.495 ppm	acido propionico	CAS:79-09-4 EC:201-176-3 Index:607-089-00-0	3.2/1B Skin Corr. 1B, H314 Limiti di concentrazione specifici: 25% ≤ C < 100%: Skin Corr. 1B H314 10% ≤ C < 25%: Skin Irrit. 2 H315 10% ≤ C < 25%: Eye Irrit. 2 H319 10% ≤ C < 100%: STOT SE 3 H335
-----------	------------------	---	---

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua.

In caso di ingestione:

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il principio attivo è un anticoagulante di seconda generazione. Distrugge il normale meccanismi di coagulazione del sangue, fluidificandolo e eventualmente provocando emorragie interne e la morte.

- Pericoloso a contatto con la pelle; potrebbe essere assorbito e causare emorragia interna

- Pericoloso se ingerito; serio rischio di emorragia interna

- Pericoloso se inalato; serio rischio di emorragia interna

- Il terreno e l'acqua possono essere contaminati

- I sintomi possono essere associati all'aumento del rischio di emorragia

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: Indicazioni per il medico: Come tutti gli anticoagulanti rodenticidi, il principio attivo è strutturalmente simile alla vitamina K.

Nel sito di lesione si forma un coagulo di sangue a causa di un complicato sistema a cascata, che coinvolge numerosi fattori della coagulazione sintetizzati nel fegato come precursori inattivi, convertiti in forma attiva e annessi alla circolare sanguigna.

La vitamina K è impiegato nel fegato nel processo di attivazione, e viene utilizzata in un continuo processo ciclico che coinvolge numerosi enzimi. I rodenticidi anticoagulanti bloccano questi enzimi, impedendo la rigenerazione della vitamina K e l'attivazione dei fattori di coagulazione.

1. Monitorare l'attività protrombinica in continuazione, anche per alcuni giorni, soprattutto la quantità ingerita è ingente.

2. Trattamento: vitamina K1

3. Negli animali, in particolare quelli da compagnia, la Vitamina K1 può essere somministrata anche in caso di assenza di sintomi a causa dell'emorragia interna; Antidoto vitamina K

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua. Biossido di carbonio (CO2). CO2 od Estintore a polvere

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti diretti di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione produce fumo pesante. Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione

Prodotti di combustione pericolosi:

Monossido di carbonio; Gas di acidi inorganici

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

* Copia conforme all'originale * Comune di San Cataldo Prot. N.0023959 del 11-08-2025 arrivo Cat14 Cl.1

Per chi non interviene direttamente:
Indossare i dispositivi di protezione individuale. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8. Spostare le persone in luogo sicuro

Per chi interviene direttamente:
Indossare i dispositivi di protezione individuale. Evacuare l'area di pericolo

6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattene l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Per la bonifica:
Pulitura a umido o aspirazione dei solidi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Lavare le mani dopo l'uso

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Evitare temperature superiori a 50°C; Evitare l'esposizione diretta al sole ed a sorgenti di calore

Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare
Soluzioni specifiche per il settore industriale
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale (OEL)

2,3-Butanedione		
CAS: 431-03-8	ACGIH	Lungo termine 0.01 ppm; Corto termine 0.02 ppm Note: A4 - Lung dam (Bronchiolitis obliterans-like illness)
	UE	Lungo termine 0.07 mg/m3 - 0.02 ppm; Corto termine 0.36 mg/m3 - 0.1 ppm
acido propionico		
CAS: 79-09-4	ACGIH	Lungo termine 10 ppm Note: Eye, skin and URT irr
	UE	Lungo termine 31 mg/m3 - 10 ppm; Corto termine 62 mg/m3 - 20 ppm

Valori PNEC

bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo	
CAS: 52-51-7	Via di esposizione: Acqua dolce; limite PNEC: 0.001 mg/l Note: Extrapolation method:assessment factor
	Via di esposizione: Rilasci intermittenti (acqua dolce); limite PNEC: 0 mg/l
	Via di esposizione: Impianto di depurazione; limite PNEC: 0.43 mg/l Note: Extrapolation method:assessment factor
	Via di esposizione: Sedimenti d'acqua di mare; limite PNEC: 0.009 mg/kg/Sediment dw Note: Extrapolation method:equilibrium partitioning method
	Via di esposizione: suolo; limite PNEC: 0.21 mg/kg soil dw Note: Extrapolation method:assessment factor
acido propionico	
CAS: 79-09-4	Via di esposizione: Rilasci intermittenti (acqua dolce); limite PNEC: 5 mg/l
	Via di esposizione: Acqua dolce; limite PNEC: 0.5 mg/l Note: Extrapolation method:assessment factor

Comune di San Cataldo Prot. N.0023959 del 11-08-2025 arrivo Cat14 Cl.1

* Copia conforme all'originale * Comune di San Cataldo Prot. N.0023959 del 11-08-2025 arrivo Cat14 Cl.1

Via di esposizione: Acqua di mare; limite PNEC: 0.05 mg/l
Note: Extrapolation method: assessment factor

Via di esposizione: Impianto di depurazione; limite PNEC: 5 mg/l
Note: Extrapolation method: assessment factor

Via di esposizione: Sedimenti d'acqua dolce; limite PNEC: 1.86 mg/kg/Sediment dw
Note: Extrapolation method: equilibrium partitioning method

Via di esposizione: Sedimenti d'acqua di mare; limite PNEC: 0.186 mg/kg/Sediment dw
Note: Extrapolation method: assessment factor

Via di esposizione: suolo; limite PNEC: 0.126 mg/kg soil dw
Note: Extrapolation method: assessment factor

Livello derivato senza effetto. (DNEL)

acido propionico
CAS: 79-09-4 Lavoratore: 73 mg/m3

8.2. Controlli dell'esposizione

Per la scelta dei dispositivi di protezione individuali si rimanda alla valutazione del rischio effettuata dall'utilizzatore ai sensi della normativa nazionale sulla sicurezza in ambiente di lavoro (D.Lgs.81/08 - titolo IX)

- Protezione degli occhi:
Non necessari durante il normale utilizzo del prodotto.
- Protezione della pelle:
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Reg. (UE) 2016/425 e norma EN ISO 20344). Nel caso in cui si dovessero utilizzare quantità ingenti di prodotto si consiglia una tuta protettiva di tipo 6 (rif. UNI EN13034) o maggiori.
- Protezione delle mani:
UNI EN 374 (PF 3); NBR (gomma nitrilica). PVC (cloruro di polivinile)
- Protezione respiratoria:
N.A.
- Rischi termici:
N.A.
- Controlli dell'esposizione ambientale:
Non far entrare nelle fognature, nel suolo o in qualsiasi corpo idrico; Posizionare il prodotto fuori dalla portata di bambini, uccelli, animali domestici, animali da fattoria e altri animali non bersaglio.
- Misure Tecniche e di Igiene
N.A.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Solido
Colore:	rosso
Odore:	burro Visual assesment
Soglia di odore:	Non Rilevante
pH:	7.900 Cipac MT 75.3 - La misurazione del ph non è considerata rilevante in quanto il prodotto è un solido pronto all'uso che non deve essere diluito
Viscosità cinematica:	N.A.
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non Rilevante
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante
Punto di infiammabilità:	Non Rilevante
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non Rilevante
Densità di vapore relativa:	Non Rilevante
Tensione di vapore:	Non Rilevante
Densità e/o densità relativa:	1.020 g/ml

Comune di San Cataldo Prot. N.0023959 del 11-08-2025 arrivo Cat14 Cl.1

OECD 109

Idrosolubilità:	insolubile
Solubilità in olio:	insolubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non Rilevante
Temperatura di autoaccensione:	200.000 °C Regulation (EC) No. 440/2008, Annex A.15
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante
Inflammabilità:	N.A.
Caratteristiche delle particelle:	
Dimensione delle particelle:	N.A.
VOC (Dir. 2010/75/CE):	Non Rilevante
VOC (carbonio volatile):	Non Rilevante

9.2. Altre informazioni

Proprietà esplosive:	Non esplosivo Regulation (EC) No. 440/2008, Annex, A.14
Velocità di evaporazione:	Non Rilevante
Miscibilità:	Non Rilevante
Conducibilità:	Non Rilevante
Viscosità:	Non Rilevante
Proprietà ossidanti:	Non ossidante CHETAH 7.3 (ASTM 2002)
Nessun'altra informazione rilevante	

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Dato non disponibile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) tossicità acuta	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. LD50 Pelle Ratto > 2000 mg/kg
b) corrosione/irritazione cutanea	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Irritante per la pelle Pelle Coniglio Negativo
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Irritante per gli occhi Coniglio Negativo

	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	Sensibilizzazione della pelle Pelle Guinea-pig Negativo
e) mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) cancerogenicità	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione	Il prodotto è classificato: Repr. 1B(H360)
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Il prodotto è classificato: STOT RE 1(H372)
j) pericolo in caso di aspirazione	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo

CAS: 52-51-7	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto = 307 mg/kg di p.c. LD50 Pelle Ratto > 2000 mg/kg di p.c. LC50 Inalazione Ratto > 0.588 mg/l 4h
	b) corrosione/irritazione cutanea	Corrosivo per gli occhi Occhi Coniglio Positivo
		Irritante per la pelle Pelle Coniglio Positivo
	e) mutagenicità delle cellule germinali	Mutagenesi Negativo
	f) cancerogenicità	Carcinogenicità Negativo
	g) tossicità per la riproduzione	Tossicità per la riproduzione Negativo

bromadiolone (ISO); 3-[3-(4'-bromobifenil-4-il)-3-idrossi-1-fenilpropil]-4-idrossi-2H-cromen-2-one

CAS: 28772-56-7	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto = 0.56 LD50 Pelle Coniglio = 1.71 LC50 Inalazione Ratto = 0.43 ug/l 4h
	b) corrosione/irritazione cutanea	Corrosivo per la pelle Coniglio Negativo
	c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Corrosivo per gli occhi Coniglio Negativo
	d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sensibilizzazione per inalazione Negativo
	e) mutagenicità delle cellule germinali	Mutagenesi Negativo

Denatonium Benzoate

CAS: 3734-33-6	a) tossicità acuta	STA - Orale: 749 mg/kg di p.c. STA - Inalazione (Vapori): 0.2 mg/l LD50 Orale Ratto = 749 mg/kg di p.c. LD50 Inalazione Ratto = 0.2 mg/l LD50 Pelle Ratto > 2000 mg/kg di p.c.
	c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Irritante per gli occhi Occhi Positivo

Comune di San Cataldo Prot. N.0023959 del 11-08-2025 arrivo Cat14 Cl.1.1

CAS: 431-03-8 a) tossicità acuta LD50 Pelle Coniglio > 5 mg/kg
LD50 Orale Ratto = 1580 mg/kg

acido propionico

CAS: 79-09-4 Informazioni Generico: LD50 (RABBIT) SKIN: 500 MG/KG
a) tossicità acuta LD50 Orale Ratto = 3500 mg/kg
b) corrosione/irritazione cutanea Corrosivo per la pelle Pelle Coniglio Positivo
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Corrosivo per gli occhi Orale Coniglio Positivo

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Nessun dato disponibile per il prodotto.

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo

CAS: 52-51-7 a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Alghe = 0.068 mg/L 72h - Anabaena flos aqua
a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Dafnie = 1.04 mg/L 48h - Daphnia magna
a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci = 3 mg/L 96h - Oncorhynchus mykiss
b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Alghe = 0.0025 mg/L 72h - Anabaena flos aqua
b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Pesci = 2.61 mg/L 672h - Oncorhynchus mykiss
b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Dafnie = 0.06 mg/L 504h - Daphnia magna

bromadiolone (ISO); 3-[3-(4'-bromobifenil-4-il)-3-idrossi-1-fenilpropil]-4-idrossi-2H-cromen-2-one

CAS: 28772-56-7 a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Dafnie = 2 mg/L 48h - Daphnia magna
a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci > 8 mg/L 96h - Trota iridea
a) Tossicità acquatica acuta: ErC50 Alghe = 1.14 mg/L 72h - Pseudokirchneriella subcapitata
f) Effetti in impianti di depurazione: EC50 = 31.6 mg/L 3 h
d) Tossicità terrestre: LC50 Lombrico > 8.4 mg/kg 336 - Eisenia foetida
d) Tossicità terrestre: LD50 Uccelli = 134 - Japanese quail

acido propionico

CAS: 79-09-4 a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci = mg/L 96h - 51-72.2
a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Dafnie = 21 mg/L 48h

12.2. Persistenza e degradabilità

bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo

CAS: 52-51-7 Test: Produzione di CO2; Valore: 70
Note: (OECD 301 B (mod. -Sturm- Test))

Test: OECD 314 ; Valore: 63.5

bromadiolone (ISO); 3-[3-(4'-bromobifenil-4-il)-3-idrossi-1-fenilpropil]-4-idrossi-2H-cromen-2-one

CAS: 28772-56-7 Non rapidamente degradabile

acido propionico

CAS: 79-09-4 Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo

CAS: 52-51-7 Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione; Valore: 3.16
Note: calculated (EPIWIN)

Comune di San Cataldo Prot. N.0023959 del 11-08-2025 arrivo Cat14 Cl.1

Test: Kow - Coefficiente di partizione; Valore: 0.38
Note: (Log Kow n-octanol/water OECD 107)

bromadiolone (ISO); 3-[3-(4'-bromobifenil-4-il)-3-idrossi-1-fenilpropil]-4-idrossi-2H-cromen-2-one

CAS: 28772-56-7 Bioaccumulabile Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione; Valore: 575
Note: log Kow=4.07 (Lepomis macrochirus)

12.4. Mobilità nel suolo

bromadiolone (ISO); 3-[3-(4'-bromobifenil-4-il)-3-idrossi-1-fenilpropil]-4-idrossi-2H-cromen-2-one

CAS: 28772-56-7 Non mobile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

bromadiolone (ISO); 3-[3-(4'-bromobifenil-4-il)-3-idrossi-1-fenilpropil]-4-idrossi-2H-cromen-2-one

CAS: 28772-56-7 50 ppm PBT

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7. Altri effetti avversi

N.A.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Smaltire il prodotto non utilizzato e la confezione come rifiuto pericoloso in conformità al D. Lgs. 152/2006.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.1. Numero ONU o numero ID

N.A.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: NA N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

Strada e Rotaia (ADR-RID):

N.A.

Aria (IATA):

N.A.

Mare (IMDG):

N.A.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

* Copia conforme all'originale *

Comune di San Cataldo Prot. N.0023959 del 11-08-2025 arrivo Cat14 Cl.1

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Regolamento (UE) n. 2023/707

Regolamento (UE) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)

Regolamento (UE) n. 2023/1435 (ATP 20 CLP)

Regolamento (UE) n. 2024/197 (ATP 21 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: Nessuno

Restrizioni relative alle sostanze contenute: 30, 40, 75

Reg. (EU) n. 528/2012

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.A.

Regolamento (UE) n. 649/2012 (Regolamento PIC)

Sostanze elencate nell'allegato V del regolamento PIC:

Nessuna sostanza listata

Sostanze elencate nell'allegato I del regolamento PIC:

bromadiolone (ISO); 3-[3-(4'-bromobifenil-4-il)-3-idrossi-1-fenilpropil]-4-idrossi-2H-cromen-2-one

Parte 1

Classe di pericolo per le acque (Germania).

Classe 3: molto pericoloso.

Sostanze SVHC:

Sostanze in candidate list (Art. 59 Reg. 1907/2006, REACH):'

Componente	Numero di Identificazione	Quantità	Proprietà:
bromadiolone (ISO); 3-[3-(4'-bromobifenil-4-il)-3-idrossi-1-fenilpropil]-4-idrossi-2H-cromen-2-one	CAS: 28772-56-7	50 ppm	SVHC - PBT
	EINECS: 249-205-9		Repr. Cat. 3.7/1B;
	Index: 607-716-00-8		Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice	Descrizione
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H300	Letale se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Comune di San Cataldo Prot. N.0023959 del 11-08-2025 arrivo Cat14 Cl.1

H315	* Copia conforme all'originale *	Comune di San Cataldo Prot. N.0023959 del 11-08-2025 arrivo Cat14 Cl.1
H317	Provoca irritazione cutanea.	
H318	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
H319	Provoca gravi lesioni oculari.	
H330	Provoca grave irritazione oculare.	
H331	Letale se inalato.	
H335	Tossico se inalato.	
H360	Può irritare le vie respiratorie.	
H360D	Può nuocere alla fertilità o al feto.	
H372	Può nuocere al feto.	
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	
H372	Provoca danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.	
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
2.6/2	Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, Categoria 2
3.1/1/Dermal	Acute Tox. 1	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 1
3.1/1/Inhal	Acute Tox. 1	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 1
3.1/1/Oral	Acute Tox. 1	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 1
3.1/2/Inhal	Acute Tox. 2	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2
3.1/3/Inhal	Acute Tox. 3	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 3
3.1/4/Dermal	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
3.1/4/Oral	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
3.2/1B	Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
3.2/2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
3.3/1	Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
3.3/2	Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, Categoria 2
3.4.2/1	Skin Sens. 1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
3.7/1B	Repr. 1B	Tossicità per la riproduzione, Categoria 1B
3.8/3	STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
3.9/1	STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 1
3.9/2	STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
4.1/A1	Aquatic Acute 1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C1	Aquatic Chronic 1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Repr. 1B, H360D	Metodo di calcolo
STOT RE 1, H372	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

ATE: Stima della tossicità acuta
ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)
BCF: Fattore di concentrazione Biologica
BEI: Indice biologico di esposizione
BOD: domanda biochimica di ossigeno
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CAV: Centro Antiveneni
CE: Comunità europea
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico
COD: domanda chimica di ossigeno
COV: Composto Organico Volatile
CSA: Valutazione della sicurezza chimica
CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica
DMEL: Livello derivato con effetti minimi
DNEL: Livello derivato senza effetto.
DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi
DSD: Direttiva Sostanze Pericolose
EC50: Concentrazione effettiva mediana
ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
ES: Scenario di Esposizione
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
IC50: Concentrazione di inibizione mediana
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
KAFH: KAFH
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LDLo: Dose letale minima
N.A.: Non Applicabile
N/A: Non Applicabile
N/D: Non determinato / non disponibile
NA: Non disponibile
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
PSG: Passeggeri
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

- SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
- SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale
- SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
- SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione